

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Seduta del 31/07/2012

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

| | |
|----------------------------|--------------------|
| PRESIDENTE DELLA PROVINCIA | DRAGHETTI BEATRICE |
| VICE PRESIDENTE | VENTURI GIACOMO |
| ASSESSORE | CHIUSOLI MARIA |
| ASSESSORE | MONTERA GABRIELLA |
| ASSESSORE | PRANTONI GRAZIANO |
| ASSESSORE | BURGIN EMANUELE |
| ASSESSORE | DE BIASI GIUSEPPE |
| ASSESSORE | BARIGAZZI GIULIANO |
| ASSESSORE | PONDRELLI MARCO |

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

DELIBERA N.275 - I.P. 4060/2012 - Tit./Fasc./Anno 16.4.3.1.0.0/7/2012

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
SERVIZIO CULTURA E PARI OPPORTUNITA' - ISTITUZIONE VILLA SMERALDI
U.O. AMMINISTRATIVA (SERV. CULTURA)

Adesione al Protocollo d'intesa tra le Province di Mantova, Modena e Reggio Emilia per la realizzazione e promozione di azioni comuni in ambito culturale nelle aree dei territori colpite dal terremoto 2012

Oggetto:

Adesione al Protocollo d'intesa tra le Province di Mantova, Modena e Reggio Emilia per la realizzazione e promozione di azioni comuni in ambito culturale nelle aree dei territori colpite dal terremoto 2012.

LA GIUNTA**Decisione**

1. aderisce, per le motivazioni di seguito indicate, al Protocollo d'Intesa tra le Province di Mantova, Modena e Reggio Emilia per la realizzazione e promozione di azioni comuni in ambito culturale nelle aree dei territori colpite dal terremoto 2012, nei termini e secondo le modalità riportate nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. dà atto che la Presidente della Provincia, o suo delegato, in fase di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione, potrà apportare al testo modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. dà atto, altresì, che potranno aderire al Protocollo medesimo altre Amministrazioni Pubbliche che ne condividano le finalità e gli obiettivi;
4. dà atto, infine, che l'adozione del presente atto non comporta nell'immediato alcun onere economico a carico dell'Ente. Per eventuali futuri oneri economici, attualmente non previsti e non definibili, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali, compatibilmente alle risorse di bilancio disponibili;
5. dichiara il presente atto immediatamente eseguibile¹.

Motivazione

I gravi episodi sismici verificatisi sul territorio della provincia di Bologna e su quelle di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Mantova, a partire dal 20 maggio 2012, hanno comportato significative conseguenze per la popolazione, con vittime ed ingenti danni agli immobili, e con significative ripercussioni negative tanto nel settore industriale quanto in campo sociale e culturale, tanto da rendere necessaria la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Governo.

In considerazione delle funzioni di programmazione e valorizzazione in capo alle Province in campo culturale, allo scopo di predisporre programmi ed azioni comuni per riattivare in modo rapido e coordinato le attività necessarie per la ripresa delle essenziali forme di socialità e convivenza, in particolare per quanto attiene le attività culturali nelle loro diverse forme, è stato predisposto dai rappresentanti culturali delle Province di Mantova, Modena e Reggio Emilia un Protocollo di Intesa che fissa i punti di partenza del percorso da intraprendere e specifica le finalità e gli impegni dei sottoscrittori.

Nello specifico, le citate Province si impegnano in particolare a coordinare e/o predisporre progetti dettagliati di intervento nelle aree terremotate, a promuovere una forte attività di comunicazione e sensibilizzazione sullo stato della cultura nei territori colpiti, a condividere le

¹ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

modalità e le forme di finanziamento a supporto delle progettualità di recupero e rivitalizzazione dei territori. Con la sottoscrizione del Protocollo prevedono, altresì, l'istituzione di un tavolo operativo per la verifica e l'attuazione delle progettualità trasversali.

In relazione alla trasversalità delle azioni che possono coinvolgere anche altri territori, le Province promotrici del Protocollo di intesa convengono, altresì, sull'opportunità di consentire ad altre Amministrazioni Pubbliche, che ne condividano le finalità e gli obiettivi, di aderire successivamente al Protocollo di intesa.

Per le ragioni suesposte, nella consapevolezza che un raccordo fra i diversi territori coinvolti dall'evento sismico può favorire interventi più efficaci ed incisivi per quanto concerne sia la comunicazione, sia la progettazione degli interventi, si ritiene opportuno aderire al Protocollo di Intesa, il cui schema è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (All. A), dando atto che in sede di sottoscrizione del medesimo potranno essere apportate eventuali modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie.

Si dà atto che l'approvazione del citato documento rientra fra le competenze residuali della Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000, in quanto i suoi contenuti sono riconducibili alla funzione di promozione e coordinamento di attività di competenza dei Comuni.

Si rileva infine l'esigenza di attribuire al presente atto l'immediata esecutività allo scopo di favorire il tempestivo avvio di attività nelle zone colpite dal sisma.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente in relazione alla regolarità tecnica² del presente atto il Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità, per la regolarità contabile il Responsabile di Ragioneria e per la conformità giuridico-amministrativa, il Segretario Generale³.

Allegati

1) Schema di "Adesione al Protocollo d'intesa tra le Province di Mantova, Modena e Reggio Emilia per la realizzazione e promozione di azioni comuni in ambito culturale nelle aree dei territori colpite dal terremoto 2012" (All. A).

² Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000

³ Ai sensi dell'art. 49, comma 2, dello Statuto della Provincia di Bologna

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale DOMENICO MARESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 02/08/2012 al 16/08/2012.

Bologna, 01/08/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

PROTOCOLLO D'INTESA FRA LE PROVINCE DI MANTOVA, MODENA E REGGIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DI AZIONI COMUNI IN AMBITO CULTURALE NELLE AREE DEI TERRITORI COLPITE DAL TERREMOTO 2012.

Art. 1 – Oggetto

Le Province di Mantova, Modena e Reggio Emilia con questo protocollo d'intesa intendono predisporre azioni e iniziative comuni e/o coordinate nel settore delle politiche culturali per la ripresa delle più essenziali forme di socialità e di convivenza nei Comuni delle province colpiti dal terremoto.

I punti di partenza del percorso di riflessione intrapreso congiuntamente dai sopra indicati soggetti sono:

- la consapevolezza che l'ambito territoriale interessato dall'emergenza terremoto è sufficientemente omogeneo e ottimale per la creazione di azioni efficaci ed economicamente sostenibili anche nel medio-lungo periodo;
- la valutazione condivisa sulla necessità di operare con la massima efficienza e continuità per creare dinamiche di ripresa delle principali relazioni di una comunità rappresentate dalla vita associativa, culturale e di tempo libero.

I sopra indicati soggetti ritengono quindi di interpretare al meglio le proprie funzioni superando i limiti territoriali di ciascuna provincia per garantire maggiore e più efficaci interventi sui comuni colpiti dal terremoto in una logica di cooperazione e sussidiarietà.

Le Province intendono proporre, raccogliere e coordinare risorse, attività ed iniziative per supportare nel modo più efficace possibile i comuni e i loro servizi culturali sul territorio.

Per loro natura, le Province possono rivestire un ruolo propositivo e di coordinamento, ma le azioni possibili da mettere in campo non possono e non devono prescindere dalle peculiarità delle realtà locali, sia per le caratteristiche della comunità locale sia per l'effettiva gravità delle condizioni dei comuni terremotati.

Art. 2 – Finalità

Le finalità principali e condivise sono quelle di:

a) favorire la ripresa più rapida possibile dei servizi culturali presenti sul territorio ed in particolare delle biblioteche che rappresentano storicamente il luogo di incontro, lettura e socialità più fruito per i cittadini, per questo si ipotizzano interventi di sostegno alle seguenti azioni:

- riapertura delle biblioteche chiuse (la dove è possibile) attraverso l'individuazione di nuove e provvisorie sedi (anche mobili);

- predisposizione di un servizio di bibliobus che sia di supporto alle biblioteche riaperte, se pure in situazioni precarie, che garantisca il prestito dei documenti e la consultazione internet (MediaLibrary) nei luoghi dove la presenza dei cittadini è maggiore (Tendopoli, piazze, mercati, ecc.);
- gestione associata o comunque coordinata dei conferimenti librari che da più soggetti sono offerti alle biblioteche del territorio;

b) individuare e coordinare le diverse e varie realtà che, a diverso titolo e con diversa vocazione, si sono rese disponibili ad operare gratuitamente nelle aree colpite dal terremoto per garantire una presenza forte e qualificata del mondo della cultura e la massima celerità nella ripresa di una dimensione collettiva e di socialità per i cittadini dei comuni terremotati attraverso le seguenti azioni:

- appello comune agli operatori culturali per richiedere una loro disponibilità straordinaria ad operare attraverso idee, proposte e lavoro alla ripresa della vita di comunità delle aree interessate;
- coordinamento delle disponibilità e predisposizione di elenchi di proposte e attività da offrire agli amministratori dei comuni coinvolti;
- definizione e organizzazione di iniziative/eventi specifici che mettano a valore le suddette risorse e che possano riportare attenzione sulle aree del terremoto.

I suddetti ambiti rappresentano solo alcune prime ipotesi di lavoro alle quali si aggiungeranno tutte quelle attività concordate che si riterranno necessarie per favorire al massimo una ripresa di una “normalità” per le comunità locali interessate.

Art. 3 – Impegni dei sottoscrittori

Le Province si impegnano a:

- a. predisporre progetti dettagliati di intervento nelle aree terremotate;
- b. promuovere una forte attività di comunicazione/sensibilizzazione sulle azioni proposte e più in generale sullo stato della cultura nei territori colpiti dal terremoto;
- c. coordinare, nella maniera più efficace le diverse e numerose azioni/proposte che provengono dai territori provinciali;
- d. predisporre strumenti informatici per informare e condividere idee, azioni, proposte;
- e. prevedere l'istituzione di un tavolo operativo per la verifica e l'attuazione delle progettualità trasversali;
- f. condividere le modalità e le forme di finanziamento a supporto delle progettualità di recupero e rivitalizzazione dei territori;
- g. prevedere azioni di sostegno ai singoli Comuni e la realizzazione di eventi a supporto delle progettualità di recupero e rivitalizzazione dei territori.

Art. 4 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa avrà durata biennale dal momento della stipula. Ognuno degli Enti che sottoscrivono il presente protocollo d'intesa ha facoltà di recesso da esercitarsi entro

novanta giorni dalla scadenza di ogni anno di durata del protocollo medesimo. Il recesso sarà operativo a decorrere dal secondo anno di vigenza.

Art. 5 - Partecipazione di altri Enti

Possono aderire al presente Protocollo d'Intesa altre Pubbliche Amministrazioni che ne condividano le finalità e gli obiettivi.

Art. 6 – Rinvio a norme di legge

Per tutto quanto non previsto e specificato nel seguente disciplinare si fa rinvio al D.Lgs.vo n. 267/2000.

Data _____

PER LA PROVINCIA DI MANTOVA _____

PER LA PROVINCIA DI MODENA _____

PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA _____

In base all'art. 5 del presente atto, la Provincia di Bologna aderisce al Protocollo di intesa.

PER LA PROVINCIA DI BOLOGNA _____